



Fondo Nazionale Pensione Complementare  
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta  
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393  
sito internet: [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it)  
E-mail: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

## Gentile Associato/a,

Le inviamo la comunicazione periodica per l'anno 2007, redatta in conformità alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), così composta: Sezione A - Informazioni generali: aspetti strutturali di ARCO; Sezione B - Andamento della gestione: evoluzione della situazione economico-finanziaria complessiva di ARCO; Sezione C - Dati relativi all'iscritto: dati relativi al singolo aderente e all'evoluzione della sua posizione individuale.

Il 2007, caratterizzato dal semestre di scelta sulla destinazione del TFR, è stato un anno molto importante e contraddistinto da un risultato particolarmente positivo: al 31/12/2007 gli associati ad ARCO erano 41.602, con un incremento del 96% (+20.419 associati) rispetto al dato di fine 2006. E' bene evidenziare come il 98,8% degli associati fossero aderenti espliciti, che quindi hanno scelto espressamente ARCO per le sue caratteristiche e i risultati raggiunti in questi sette anni di attività.

Il C.d.A., nella seduta del 29/11/2007, ha deliberato di restituire agli Associati circa il 30% della quota associativa trattenuta nel 2007 visto il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo, dovuto all'incremento delle quote associative conseguente al raddoppio degli Associati e all'ottimizzazione dei costi di gestione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il 2007 si è caratterizzato come un anno difficile per i mercati finanziari che hanno registrato perdite generalizzate, a partire dal mese di agosto, dovute alla crisi dei mutui ipotecari americani (subprime). Data la situazione generale i risultati di ARCO possono pertanto essere valutati in modo sufficientemente positivo.

Va ricordato che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziati, e quindi anche di ARCO, è quello di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo e un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

Le ricordiamo che le informazioni sulla contribuzione e sui rendimenti sono inviate una sola volta all'anno come previsto dalla normativa. Tuttavia, qualora lei desideri verificare in qualsiasi momento la sua posizione, lo può fare tramite il sito internet [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it) (AREA RISERVATA ASSOCIATI), utilizzando la sua UserId e password che le sono state già comunicate.

L'accesso al sito di ARCO è possibile con qualsiasi computer che si possa collegare alla rete internet: chi non ha la disponibilità di un personal computer potrà rivolgersi a FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, che assicurano tale servizio.

Per essere costantemente aggiornato sulle novità che riguardano il Fondo ARCO o sulla normativa sulla previdenza complementare, le consigliamo di registrarsi sul sito di ARCO nell'Area NOTIZIARIO.

Per ulteriori informazioni circa i dati e le informazioni contenute nella presente comunicazione può telefonare al n. 02-86996939 (dal lun. al ven.09:30/13:00- 14:30/18:00), inviare un fax al n. 02-80604393 o una e-mail all'indirizzo: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

Cordiali saluti  
Milano, 20/03/2008

Il Presidente  
(dr. Giuseppe Grassano)

## COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2007

redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 10/02/1999 (G.U. 01/03/1999 n. 49)

## SEZIONE A INFORMAZIONI GENERALI

ARCO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Possono iscriversi al fondo i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona, i dipendenti delle parti istitutive e di ARCO.

### ► ADESIONE

L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti, con un contratto di lavoro di durata superiore ai 3 mesi, delle aziende che applicano i contratti succitati. Possono aderire anche i soggetti fiscalmente a carico dei singoli aderenti.

### ► CONTRIBUZIONE

**Determinazione della misura della contribuzione a proprio carico**  
ARCO opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La contribuzione per i lavoratori associati è definita dai rispettivi accordi contrattuali di lavoro. Tuttavia il lavoratore, ferme restando le predette misure minime, è libero di determinare l'entità della contribuzione a proprio carico.

### Sospensione dell'obbligazione contributiva

In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

### Prosecuzione volontaria

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione ad ARCO oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

### ► IL REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi versati ad ARCO (sia quelli a carico del datore di lavoro, sia quelli a carico del lavoratore) sono deducibili per un importo complessivamente non superiore a 5.164,57 euro. Ai fini del computo dei 5.164,57 euro sono escluse le quote di TFR. La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata da ARCO. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre 2008, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web del Fondo.

### ► SCELTE DI INVESTIMENTO

ARCO è articolato nei seguenti 3 comparti di investimento differenziati per profili di rischio e di rendimento.

- a) Comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30% azioni); operativo da gennaio 2001;
- b) Comparto Garantito, destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente; operativo da luglio 2007.
- c) Comparto Bilanciato Dinamico (50% obbligazioni, 50% azioni); operativo da luglio 2007;

La Nota informativa, disponibile sul sito web del Fondo, descrive le caratteristiche dei predetti comparti e i diversi profili di rischio e rendimento.

L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione.

L'aderente può inoltre riallocare la propria posizione individuale tra i diversi comparti nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'adesione, ovvero dall'ultima riallocazione. Nell'ipotesi di conferimento tacito del TFR maturando, è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal predetto periodo minimo di permanenza.

L'aderente ha anche la possibilità di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento, scegliendo le seguenti combinazioni di investimento diversificate per fonte contributiva:

- a) TFR->comparto Garantito; contribuzione Azienda e Lavoratore->Bilanciato Prudente
- b) TFR->comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore->Bilanciato Dinamico

### ► TRATTAMENTO TRIBUTARIO DEI RENDIMENTI DI ARCO

I rendimenti derivanti dall'investimento dei versamenti da parte di ARCO sono tassati nella misura dell'11% del risultato maturato in ciascun periodo di imposta. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria (12,5%).

### ► REGIME FISCALE DELLE EROGAZIONI

Dal 01/01/2007 le erogazioni sono imponibili per il loro ammontare complessivo, al netto della quota parte corrispondente ai redditi già assoggettata ad imposta sostitutiva ed agli eventuali contributi non dedotti. Su tale base imponibile, ARCO applicherà una ritenuta a titolo di imposta con un'aliquota differenziata in base a ciascuna tipologia di erogazione:

- a) prestazioni pensionistiche (capitale o rendita): aliquota del 15% ridotta dello 0,30% per ogni anno eccedente i 15 anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari. In ogni caso l'aliquota non potrà essere inferiore al 9%;
- b) riscatti: per il riscatto parziale, totale o per premorienza è previsto il medesimo trattamento fiscale applicato alle prestazioni pensionistiche. Per le somme erogate a titolo di "riscatto immediato" è disposta, invece, l'applicazione di un'aliquota fissa del 23%;

c) anticipazioni: le aliquote applicabili sono diverse in ragione della diversa motivazione della richiesta dell'aderente:

- 1) anticipazioni per spese sanitarie: stesso regime fiscale previsto per le prestazioni pensionistiche;
- 2) anticipazioni per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa di abitazione o per ulteriori esigenze dell'aderente: aliquota fissa del 23%.

Le operazioni di trasferimento tra le forme pensionistiche complementari avvengono in regime di esenzione fiscale.

#### ► MODIFICHE ALLO STATUTO

Lo Statuto del Fondo, che ha recepito le disposizioni della nuova normativa sulle forme di previdenza complementare entrate in vigore il 01/01/2007 (D.Lgs. 252/2005), è stato approvato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 16/05/2007. Nella comunicazione periodica 2006, inviata agli Associati in data 30/05/2007, al punto 15 sono state descritte le modifiche apportate. Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet nell'Area STATUTO E NORMATIVA/NORMATIVA DI ARCO.

#### ► ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO

##### Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei Delegati è composta da 60 componenti, tutti eletti in rappresentanza degli Associati. Fanno parte dell'Assemblea i sigg.: Albanese Francesco, Amadori Stefano, Arcamone Rita, Bacci Roberto, Bani Massimo, Barbieri Antonio, Battistini Marco, Bergamini Renzo, Biasi Francesco, Bocchio Roberto, Bociolini Claudio, Bottici Stefano, Caspani Loretta, Castaldo Antonio, Ceci Roberto, Chiappini Riccardo, Colonna Mirko, Del Fabbro Flavio, Di Maria Salvatore, Dominicini Leo, Fammilume Emanuele, Farinelli Andrea, Feltrin Rolando, Fenaroli Bernardo, Ferrante Angelo, Ferrari Susy, Franceschilli Fabrizio, Franceschini Valerio, Gallo Crescenzo, Ghedin Alberto, Giampieri Sauro, Giusti Loris, Guaragna Enrico, Lacchini Manuela, Leoncini Mario, Lorenzi Adriano, Lupatini Felice, Mare Ignazio, Marini Lucio, Mazzoleni Gabriele, Mola Giovanni, Napoli Alfredo, Negrini Luciano, Nicoloso Valerio, Pantusa Agostino, Panzarella Vito, Penz Luca, Perazzolo Anna Maria, Petris Arnaldo, Pierigh Mauro, Pontiggia Massimo, Raggiotto Gianfranco, Ranieri Saverio, Ratini Cristiano, Rinaudo Franco, Rusci Alessandro, Salvati Fabio, Tedeschi Roberto, Treossi Vanis, Vertullo Carmine.

##### Consiglio di Amministrazione

I componenti del C.d.A in rappresentanza dei lavoratori eletti dall'Assemblea dei delegati sono i sigg.: Pietro Natale Baroni, Bruno Bruni, Giuliano Cantoni, Remo Carboni, Marcella Marra, Pompeo Naldi e Raffaele Rizzacasa. I componenti del C.d.A. in rappresentanza delle imprese designati dalle Organizzazioni datoriali sono i sigg.: Giorgio Fontana, Daniela Frattoloni, Gallo Paolo, Giacomo Ghirlandetti, Massimo Mariani, Romeo Nardilli e Alessandro Vardanega.

Presidente del C.d.A. è il sig. Mariani, Vice Presidente il sig. Carboni. Nel C.d.A. del 13/02/2008, a seguito delle dimissioni da Consigliere e Presidente del C.d.A. del dr. Massimo Mariani, si è provveduto all'insediamento e alla nomina del nuovo Presidente del Fondo: dr. Giuseppe Grassano.

##### Collegio dei Sindaci

I membri del C.d.S. eletti dall'Assemblea dei Delegati sono i sigg.: Tonino D'Ambrosi e Fulvio Turchet. I membri del C.d.S. nominati dalle

Organizzazioni datoriali sono: i sigg. Davide Guerra e Silvestro Mauro Stringhini. Presidente del C.d.S. è il dr. D'Ambrosi.

Il 14/03/08 è improvvisamente venuto a mancare il dr. Fulvio Turchet che ha fatto parte per diversi anni del C.d.S. e del C.d.A. di ARCO, distinguendosi per le sue doti umane e professionali.

##### Direttore generale responsabile del Fondo

Il Direttore generale responsabile del Fondo è il dr. Massimo Malavasi.

#### ► SOGGETTI INCARICATI

**Banca depositaria:** Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. A seguito del conferimento ramo di azienda, dal 21/01/2008 la banca depositaria del Fondo è MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., via Nino Bixio, 2, Siena, appartenente al gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena.

**Gestore amministrativo:** PREVINET S.p.A., via Ferretto, 1, Mogliano Veneto TV

**Gestori finanziari:** relativamente al comparto Bilanciato Prudente: Banca Credit Suisse (Italy) S.p.A. (che ha sostituito dal 01/07/07 il precedente gestore Eurizon Capital SGR), con sede in Milano, via Santa Margherita 3 e Unipol Assicurazioni, con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk); relativamente al comparto Garantito: Unipol Assicurazioni, con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk); relativamente al comparto Bilanciato Dinamico: Banca Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, via Santa Margherita 3.

**Società di revisione e controllo contabile:** PricewaterhouseCoopers S.p.A., via Monte Rosa, 91, Milano.

**Controllo interno:** Bruni, Marino & C, via Torino, 51, Milano.

**Controllo gestione finanziaria:** Kieger AG, con sede a Lugano (CH) Piazzetta S.Carlo, 2.

#### ► LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Gli obiettivi di gestione delle risorse dei comparti di ARCO sono di seguito illustrati.

Il comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30% azioni) è adatto ad un iscritto orientato ad un investimento a medio termine (tra i 5 e i 10 anni), con una predilezione per l'investimento obbligazionario rispetto all'investimento azionario. L'iscritto è avverso al rischio ma è in grado di tollerare andamenti negativi sia pur di breve periodo, al fine di ottenere rendimenti medi superiori rispetto all'investimento monetario.

Il comparto Garantito è adatto ad un iscritto orientato ad un investimento a breve termine (fino a 5 anni), con una forte predilezione per l'investimento monetario/obbligazionario rispetto all'investimento azionario. L'iscritto ha una avversione al rischio fortemente accentuata e non tollera andamenti negativi sia pur di breve periodo. Viceversa si aspetta dal proprio investimento un rendimento costante nel tempo, sia pur limitato e paragonabile all'investimento nel mercato monetario.

Il comparto Bilanciato Dinamico (50% obbligazioni, 50% azioni) è adatto ad un iscritto orientato ad un investimento a lungo termine (superiore ai 10 anni), con una predilezione per l'investimento azionario, orientato alla crescita in termini reali dei propri contributi. L'iscritto è moderatamente avverso al rischio ed è in grado di tollerare andamenti negativi anche intensi e di media durata, al fine di ottenere rendimenti medi decisamente superiori rispetto all'investimento monetario.

La Nota informativa, disponibile sul sito web del Fondo, descrive le caratteristiche dei predetti comparti e i diversi profili di rischio e rendimento.

Il C.d.A., nella riunione del 20/03/2008, ha deliberato alcune lievi variazioni nella politica di gestione dei comparti Bilanciato Prudente e Garantito. Per il comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30% azioni) sarà data la possibilità ai gestori di ampliare la diversificazione geografica della componente azionaria, che è attualmente limitata a sole azioni Europa, effettuando degli investimenti tattici fino a un massimo del 5% in azioni Globali escluso l'Europa, mantenendo l'attuale Benchmark. Per il comparto Garantito sarà modificata l'Asset Allocation Strategica variando il Benchmark di riferimento: dal 93% al 95% dell'indice JP Morgan EMU 1- 5 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); dal 7% al 5% dell'indice MSCI EMU (azioni area Euro).

#### ► ASPETTI SOCIALI, ETICI ED AMBIENTALI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'investimento delle risorse il Fondo, allo stato attuale, non ha determinato linee guida per i gestori che tengano conto di questi criteri. Sugli Investimenti Socialmente Responsabili (ISR) il C.d.A. nella seduta del 29/11/2007 ha svolto un primo approfondimento e ha istituito una Commissione per poi definire gli orientamenti in un successivo C.d.A.

#### ► CONDIZIONI APPLICATE ALLE RENDITE

Per l'erogazione della pensione il Fondo stipulerà un'apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

#### ► CONFLITTI DI INTERESSE

Per il comparto Bilanciato Prudente, nel corso del primo semestre dell'esercizio, il Fondo ha rilevato alcune operazioni in conflitto di interessi effettuate dal gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., su quote minime di patrimonio e comunque su titoli presenti nell'indice di riferimento (benchmark), segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per i comparti Bilanciato Prudente e Garantito gli investimenti in azioni effettuate dal gestore J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd., sub-delegato della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., vengono attuati utilizzando Sicav di J.P. MORGAN, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per il comparto Bilanciato Dinamico gli investimenti effettuati da Banca Credit Suisse (Italy), vengono attuati utilizzando Sicav di Credit Suisse, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli associati.

### SEZIONE B ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Dati sintetici di Bilancio	Bilanciato Prudente		Garantito	Bilanciato Dinamico
	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2007	31/12/2007
Patrimonio all'inizio dell'anno	70.669.680	91.458.285	-	-
Contributi versati nell'anno (*)	20.087.829	34.733.386	2.591.805	1.490.405
Uscite per anticipazioni, riscatti, trasferimenti,	-3.646.233	-4.827.875	-1.581	-1.225
Rendimenti ottenuti	5.008.844	2.114.113	13.017	-23.918
Spese della gestione finanziaria	-197.340	-219.422	-1.095	-998
Contributi destinati a copertura spese amministrative (**)	541.974	678.207	47.396	32.126
Oneri e proventi diversi	29.913	27.405	1.915	1.298
Spese della gestione amministrativa	-568.028	-722.357	-49.348	-33.443
Variazione patrimonio prima dell'imposta	21.256.959	31.783.457	2.602.109	1.464.245
Imposta sostitutiva	-468.354	-135.234	4.407	6.495
Variazione patrimonio dopo l'imposta	20.788.605	31.648.223	2.606.516	1.470.740
Valore totale del patrimonio a fine anno	91.458.285	123.106.508	2.606.516	1.470.740

\* Il dato non comprende i contributi versati nel mese di gennaio 2008 relativi al quarto trimestre 2007 pari ad € 18.808.471.

\*\* Al netto di € 408.856 relativo a quote trattenute e rinviate a coperture spese di promozione sviluppo prossimo esercizio ed € 250.000 relativo a quote associative restituite agli aderenti in quanto risultanti eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo.

Nel corso del 2007 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento fortemente altalenante. Durante il primo semestre la solida crescita economica globale ha favorito i mercati azionari, che hanno conseguito rendimenti decisamente positivi. Per contro, le obbligazioni in Euro sono state penalizzate dall'aumento dei tassi di interes-

se che hanno determinato dei rendimenti in alcuni casi addirittura negativi. Completamente opposto è stato lo scenario durante la seconda metà del 2007. Infatti la crisi di fiducia e di liquidità innescatasi a seguito della vicenda dei mutui ipotecari americani (sub-prime) ha causato un forte ridimensionamento dei corsi azionari che

hanno chiuso l'anno solo leggermente positivi. Decisamente sostenuta, invece, la marcia delle obbligazioni governative in Euro che hanno beneficiato dei forti acquisti degli investitori spaventati dalla crisi sul mercato del credito ed in seconda battuta del ridimensionamento dei corsi azionari e delle prospettive incerte sull'economia. Come contenuto nel comunicato di metà agosto 2007, al fine di rassicurare tutti gli Associati sulla qualità degli investimenti effettuati, ribadiamo che ARCO non ha mai avuto né direttamente né indirettamente nel proprio patrimonio titoli obbligazionari legati a mutui ipotecari americani, in quanto la componente obbligazionaria era ed è investita totalmente in obbligazioni governative o societarie di altissima qualità.

Data la situazione generale i risultati di ARCO possono pertanto essere valutati in modo sufficientemente positivo.

Va ricordato che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziali, e quindi anche di ARCO, è quello di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo e un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

#### ► VALORE DELLE QUOTE E RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DI ARCO (QUOTA SU QUOTA)

Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (amministrativi, banca depositaria, gestione finanziaria, imposte). La variazione del valore delle quote è determinata dai rendimenti (positivi/negativi) derivanti dagli investimenti effettuati, tramite i gestori finanziari, da ARCO. Gli andamenti del valore delle quote dei comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

VALORE DELLE QUOTE IN EURO			
Data	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
01/01/01	10,00		
31/12/01	10,433		
31/12/02	10,752		
31/12/03	11,516		
31/12/04	12,165		
31/12/05	13,215		
31/12/06	13,925		
31/07/07		10,00	10,00
31/12/07	14,204	10,258	9,988

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

L'incremento del valore della quota del comparto Bilanciato Prudente, rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 (10 euro), è stato del 42,04%. Il valore della quota del comparto Bilanciato Prudente al 31/12/2007 era pari a 14,204, con un incremento del 2,00%, rispetto al 31/12/2006 (valore della quota € 13,925).

Il valore della quota del comparto Garantito al 31/12/2007 era pari a 10,258, con un incremento del 2,58%, rispetto al 31/07/2007 (valore della quota € 10).

Il valore della quota del comparto Bilanciato Dinamico al 31/12/2007 era pari a 9,988, con un decremento dello 0,12%, rispetto al 31/07/2007 (valore della quota € 10).

I rendimenti netti realizzati dai comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Anno	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
2001	4,33%		
2002	3,06%		
2003	7,10%		
2004	5,64%		
2005	8,63%		
2006	5,37%		
2007	2,00%	2,58%	- 0,12%
Rendimento totale	36,13%		
Media annua	5,16%		
Rendimento cumulato	42,04%		

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Nella tabella sottostante si riporta il confronto anno per anno del rendimento del comparto Bilanciato Prudente di ARCO rispetto al TFR in Azienda. Da tale confronto si evidenzia che, nonostante nel 2007 il rendimento del Fondo sia stato inferiore alla rivalutazione del TFR in azienda, gli indirizzi di gestione prudentiale delle risorse e la capacità dei gestori finanziari di cogliere le opportunità offerte dai mercati hanno permesso negli anni di avere mediamente un differenziale positivo del 2,37% rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda.

Anno	Rendimento netto ARCO% Comparto Bilanc. Prudente	Rendimento netto TFR Azienda%	Differenza %
2001	4,33	2,87	1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	4,25
2004	5,64	2,49	3,15
2005	8,63	2,63	6,00
2006	5,37	2,5	2,87
2007	2,00	3,1	- 1,1
Rendimento totale	36,13	19,56	16,57
Media annua	5,16	2,79	2,37
Rendimento cumulato	42,04	21,43	20,61

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

#### ► RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI

Nella tabella sotto riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria dei vari comparti di ARCO e i relativi indici di riferimento (benchmark). Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti dei comparti del Fondo al netto ed al lordo degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. Il confronto è effettuato prescindendo dai volumi investiti (metodo time weighted).

N.B. Per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico, si sottolinea che la differenza rilevante tra il rendimento netto (quota su quota) e il rendimento lordo della gestione finanziaria è dato dall'effetto fisca-



le dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla quota associativa, che è particolarmente accentuato nei primi mesi di avvio dei comparti.

ANNO 2007			
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
Rendimento netto del comparto	2,00%	2,58%	- 0,12%
Rendimento lordo del comparto	2,38%	0,95%	- 1,49%
Benchmark	2,28%	1,30%	- 1,35%
Differenza	0,10%	- 0,34	- 0,14
Volatilità del comparto**	2,51%	1,01%	3,58%
Volatilità del benchmark**	2,19%	0,80%	5,19%

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007;

\*\* la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Per quanto riguarda i rendimenti pregressi del comparto Bilanciato Prudente (gli altri due comparti sono stati attivati da luglio 2007), si riportano di seguito i relativi dati dall'inizio della gestione finanziaria vera e propria (01/05/2003) al 31/12/2006.

RENDIMENTI DEL COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE DAL 01/05/2003 AL 31/12/2006	
Rendimento netto ARCO %	25,84
Rendimento lordo ARCO %	29,89
Benchmark %	28,10
Differenza	+ 1,79
Volatilità ARCO %	2,58
Volatilità Benchmark %	2,66

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

#### ➤ ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio 2007 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano anche per questo esercizio contenuti ed in diminuzione in rapporto al patrimonio.

Di seguito si illustrano nel dettaglio l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

##### a) ENTRATE

Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio sono state pari a 1.021.514 euro (0,80% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (774.566) e dalle quote di iscrizione (210.037). Rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 576.700 euro (0,63% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 77% e dello 0,17% se rapportate al patrimonio.

La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del

Fondo); viene determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 19/04/2007, su proposta del C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa pari allo 0,15% della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO.

Di seguito sono riportate le entrate suddivise per fonte e per il comparto Bilanciato Prudente anche quelle relative al 2006.

BILANCIATO PRUDENTE		
Anno	2007	2006
Quote iscrizione	159.162	20.283
Quote associative	722.109	537.316
Altre entrate*	32.729	19.101
Totale	914.000	576.700

\* la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

	GARANTITO 2007	BILANCIATO DINAMICO 2007
Quote iscrizione	29.957	20.918
Quote associative	31.630	20.827
Altre entrate*	2.331	1.851
Totale	63.918	43.596

\* la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

Il raddoppio delle iscrizioni al Fondo ha determinato, innanzi tutto, il notevole aumento del gettito derivante dalle quote associative e, in aggiunta, ha permesso di proseguire nel solco di una strategia gestionale improntata ad ottimizzare il livello dei costi. Il Consiglio di Amministrazione pertanto il 29/11/2007 ha deliberato di restituire, con la valorizzazione del 31/12/2007, parte della quota associativa trattenuta nel corso del 2007, proporzionalmente alla quota trattenuta nell'anno a ciascun Associato. Complessivamente l'ammontare della restituzione è stato pari a 250.000 euro: in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 6,50 euro.

Grazie alla restituzione l'importo medio annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 18,6 euro, rispetto ai circa 25,36 euro del 2006, pari a una diminuzione del 26,7%.

Pertanto, a seguito della restituzione le entrate effettive del Fondo sono state pari a 771.514 euro (0,606% sul patrimonio); rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 576.700 euro (0,63% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 33,8% e diminuite dello 0,024% se rapportate al patrimonio.

##### b) USCITE

Le uscite del Fondo sono state pari a 789.824 euro (0,621% sul patrimonio).

Rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 552.188 euro (0,604% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 43% e dello 0,017% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento suddivisi per comparto: per il Bilanciato Prudente nel corso del 2007 e 2006, per il Garantito e Bilanciato Dinamico nel solo 2007, e l'incidenza in % sul patrimonio.

<b>BILANCIATO PRUDENTE</b>				
	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi*	497.277	0,404	426.198	0,466
Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi (service amministrativo)	209.658	0,170	128.270	0,140
<b>Totale</b>	<b>706.935</b>	<b>0,574</b>	<b>554.468</b>	<b>0,606</b>

\* Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Vi è stata una diminuzione della percentuale delle spese sul patrimonio dello 0,032, pari ad una diminuzione del 5,3%.

	<b>GARANTITO 2007</b>		<b>BILANCIATO DINAMICO 2007</b>	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi*	34.751	1,333	23.555	1,603
Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi (service amministrativo)	14.652	0,562	9.931	0,675
<b>Totale</b>	<b>49.403</b>	<b>1,895</b>	<b>33.486</b>	<b>2,278</b>

\* Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico le spese complessive rapportate al patrimonio sono più consistenti rispetto al comparto Bilanciato Prudente in quanto i comparti sono di recente attivazione, quindi il patrimonio è ridotto. L'incidenza percentuale delle spese si ridurrà man mano che aumenterà il patrimonio in gestione dei due comparti.

#### ➤ ANDAMENTO DELLE SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinate in percentuale dell'ammontare del patrimonio. Il costo per il controllo della gestione finanziaria è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e, quindi, in diminuzione del valore della quota. Sono di seguito riportati i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2007 e 2006 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

<b>BILANCIATO PRUDENTE</b>				
	<b>2007</b>		<b>2006</b>	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	178.314	0,145	173.980	0,190
Costi banca depositaria	41.108	0,033	23.360	0,026
Costo per il controllo della gestione finanziaria	16.744	0,014	15.840	0,017
<b>Totale</b>	<b>236.166</b>	<b>0,178</b>	<b>213.180</b>	<b>0,216</b>

Vi è stata una diminuzione della percentuale delle spese sul patrimonio dello 0,038, pari ad una diminuzione del 17,6%. Pertanto l'incremento del patrimonio del fondo ha portato ad una buona riduzione delle spese per la gestione finanziaria.

	<b>GARANTITO 2007</b>		<b>BILANCIATO DINAMICO 2007</b>	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	894	0,034	896	0,061
Costi banca depositaria	201	0,008	102	0,007
Costo per il controllo della gestione finanziaria	37	0,001	19	0,001
<b>Totale</b>	<b>1.132</b>	<b>0,043</b>	<b>998</b>	<b>0,069</b>

